

4) **Titolo del progetto** (*)

Dignità e pari opportunità per le donne di Pikine Est e Dakar

5) **Settore ed area di intervento del progetto** con relativa codifica (vedi allegato1) (*)

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo;
Area: 4. Cooperazione allo Sviluppo

6) **Durata del progetto** (*)

12 mesi

9) **Obiettivi del progetto** (*)

Obiettivo Generale.

Il progetto mira a contribuire alla costruzione di **condizioni più favorevoli per le donne e i giovani in termini di pari opportunità, di diritti e di accesso al lavoro, sostegno e integrazione sociale, basata sul miglioramento sia delle competenze personali che sulla capacità di governance dei servizi sociali e delle comunità locali** in Senegal.

Obiettivo specifico 1

A livello socio-giuridico, rafforzare le capacità personali e di gruppo attraverso attività di sensibilizzazione sui diritti delle donne e sulla parità di genere.

Risultato 1: Almeno 2000 donne della comunità di Pikine Est e Dakar consapevoli dei loro diritti;

Risultato 2: Almeno 3000 giovani della comunità di Pikine Est e Dakar sensibilizzati e consapevoli dell'importanza della parità di genere.

Risultato 3: Almeno 1 trasmissione radiofonica a settimana sulle problematiche di disegualianza di genere e sulle attività della Maison de la Femme di Pikine Est e articoli online a Dakar e livello nazionale.

Obiettivo specifico 2

A livello economico, promuovere l'emancipazione economica e l'imprenditorialità di donne e giovani, attraverso l'accompagnamento alla formazione professionale, al supporto e all'avvio di attività generatrici di reddito.

Risultato 1: Almeno 100 leader delle associazioni di donne, con migliorate competenze personali e di gruppo in termini di lavoro, di reddito e di management.

Risultato 2: Almeno 200 associazioni di donne di Pikine Est e Dakar con migliorate sinergie economiche.

Obiettivo specifico 3

A livello giuridico-amministrativo, rafforzare la capacità di governance dei servizi sociali e della comunità locale.

Risultato 1: Banca dati aggiornata sulle associazioni di donne e giovani della comunità di Pikine Est e creazione Banca Dati a Dakar.

Risultato 2: Almeno 100 associazioni di donne della comunità di Pikine Est e a Dakar registrate legalmente.

Risultato 3: Almeno 10 operatori di sportello rafforzati nelle competenze di gestione dei servizi.

Obiettivo specifico 4

A livello socio-economico, promuovere l'impiego di donne e giovani e valorizzare il ruolo della diaspora, contribuendo alla lotta contro le cause profonde della migrazione in Senegal.

Risultato 1: Coinvolgimento di almeno il 25% dei destinatari diretti interessati sono migranti di ritorno coinvolti nelle attività.

*10.3) Ruolo ed **attività previste per gli operatori volontari** nell'ambito del progetto(*)*

Il volontario n. 1 a Pikine Est (area socio-giuridica) si occuperà nello specifico di:

- Organizzazione, programmazione e promozione delle attività socio-giuridiche;
- Supporto all'organizzazione delle **sessioni** di sensibilizzazione sui diritti delle donne e sui diritti riproduttivi, sull'accesso alla giustizia e ai servizi sanitari di pianificazione familiare, coinvolgendo le associazioni di donne della comunità di Pikine Est attraverso dei workshop e incontri bimestrali;
- Supporto all'organizzazione dei **workshops** e dibattiti sulla parità di genere con le associazioni dei giovani di Pikine Est;

- Pianificare calendario e contenuti per media locali (**3 pezzi**) e Italiani (**10 pezzi**) su questioni legate alla promozione della figura femminile e alle attività di donne e giovani di Pikine Est;
- Promozione delle attività di informazione e sensibilizzazione locale, creazione materiale informativo;
- Organizzare la documentazione prodotta dagli esperti da distribuire durante le sessioni e i workshop;
- Curare l'organizzazione dei momenti formativi;
- Curare la logistica delle attività;
- Contattare i formatori per i workshop e le sessioni formative;
- Pianificare gli incontri di formazione;
- Procurare materiale necessario per la formazione;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile.

Il volontario n. 2 a PikineEst (area economica) si occuperà nello specifico di:

- Organizzazione, programmazione e promozione delle attività economiche;
- Accompagnamento all'organizzazione dei **corsi** di formazione per lo sviluppo di attività economiche (AGR – Activités génératrices de revenu) e di pianificazione amministrativa e finanziaria rivolti alle associazioni di donne e giovani della comunità di Pikine Est;

- Supporto alla pianificazione delle **sessioni** formative con moduli di applicazione pratica su lavorazione alimenti e risorse naturali, artigianato e informatica;

- Accompagnamento di **almeno 5 start-up** avviate a seguito di corsi a Pikine Este supporto alla messa in rete e scambio delle competenze tra le associazioni di donne e giovani;
- Supporto alla ricerca di fondi per finanziare le attività di formazione, attraverso bandi nazionali o attività di crowdfunding;
- Promozione delle attività di informazione e sensibilizzazione locale, creazione materiale informativo;
- Organizzare la documentazione prodotta dagli esperti da distribuire durante i corsi;
- Curare l'organizzazione delle sessioni e dei corsi;
- Curare la logistica delle attività;
- Contattare i formatori per i corsi di formazione dei docenti;
- Pianificare gli incontri di formazione;
- Procurare materiale necessario ai corsi di formazione dei docenti;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile.

Il volontario n. 3 a Pikine Est (area giuridico-amministrativa) si occuperà nello specifico di:

- Organizzazione, programmazione e promozione delle attività giuridico-amministrative;
- Supportare il processo amministrativo di riconoscimento giuridico delle associazioni di donne di Pikine Est (finalizzazione documenti di almeno **30 gruppi**);
- Organizzare eventi periodici di scambio per il personale del GIOFF con autorità (**2 incontri**) e operatori appartenenti a realtà locali italiane (**2 incontri**);
- Aggiornare la banca dati sulle associazioni di donne e giovani e il monitoraggio dei loro bisogni;
- Coordinare, con il supporto degli altri attori coinvolti nel progetto, l'eventodell'8 marzo tradizionalmente organizzato presso la Maison de la Femme di Pikine Est;
- Promozione delle attività di informazione e sensibilizzazione locale, creazione materiale informativo;
- Organizzare la documentazione prodotta dagli esperti da distribuire durante gli incontri;
- Curare l'organizzazione dei momenti collettivi;
- Curare la logistica delle attività;
- Contattare i formatori per gli incontri;
- Pianificare gli incontri di formazione;
- Procurare materiale necessario agli incontri;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile.

Il volontario n.4 a Pikine Est (area socio-economica) si occuperà nello specifico di:

- Organizzazione, programmazione e promozione delle attività socio-economiche;
- Supportare le mansioni dello sportello di informazione professionale e di orientamento all'impiego presso il GIOFF (circa **30** destinatari al mese) con assistenza a redazione CV e preparazione a colloqui lavorativi, messa in contatto con enti locali, supporto nella redazione di progetti;
- Aggiornamento della lista di servizi disponibili sul territorio e ricerca di nuovi bandi o opportunità promosse dal governo Senegalese o da partner esterni;

- Realizzare 5 sessioni di promozione dei servizi dello sportello, ex novo o appoggiarsi ad altri eventi organizzati a Pikine;

- Promozione delle attività di informazione e sensibilizzazione locale, creazione materiale informativo;
- Organizzare la documentazione prodotta dagli esperti da distribuire durante i servizi di sportello;
- Curare l'organizzazione dei momenti collettivi;
- Curare la logistica delle attività specifiche;
- Contattare i referenti della promozione dei servizi;
- Pianificare gli incontri;
- Procurare materiale necessario alla promozione dei servizi di sportello;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile.

Il volontario n. 5 a Dakar (area segreteria sociale) si occuperà nello specifico di:

- Supporto al coordinamento, amministrazione e gestione del progetto in questione, inclusi i suoi eventuali progetti a cofinanziamento;
- Curare la segreteria del progetto;
- Assistenza nella predisposizione di rapporti intermedi e finali di raccolta ed elaborazione di documenti allegati in fase di reportistica di progetto;
- Cura delle relazioni con le organizzazioni partner del progetto e contributo alla valorizzazione di sinergie e scambi con altri progetti portati avanti nel paese;
- Supporto alla definizione di azioni di comunicazione del progetto e sostegno ad altre figure nella produzione di materiale di comunicazione, la realizzazione di eventi e della campagna di sensibilizzazione e informazione;
- Supporto alla ricerca di dati e informazioni per l'aggiornamento di visione e strategia del paese/area di competenza;
- Partecipazione a momenti di sinergia, scambio e coordinamento tra partenariati nel Paese;
- Avvio e sviluppo contatti con possibili partner e donatori e partecipazione alla identificazione ed elaborazione di nuove azioni in linea con gli obiettivi del progetto;
- Supporto all'organizzazione delle sessioni di sensibilizzazione sui diritti delle donne e sui diritti riproduttivi sull'accesso alla giustizia e ai servizi sanitari di pianificazione familiare, coinvolgendo le associazioni di donne della comunità di Pikine Est attraverso dei workshop e incontri bimestrali;
- Supporto all'organizzazione dei workshop e dibattiti sulla parità di genere con le associazioni di giovani di Pikine Est;
- curare la logistica delle attività;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile.

Il volontario n. 6 a Dakar (area economica) si occuperà nello specifico di:

- Organizzazione, programmazione e promozione delle attività economiche;
- Accompagnamento all'organizzazione dei **corsi** di formazione per lo sviluppo di attività economiche (AGR – Activités génératrices de revenu) e di pianificazione amministrativa e finanziaria rivolti alle associazioni di donne e giovani della comunità di Dakar;
- Supporto alla pianificazione delle **sessioni** formative con moduli di applicazione pratica su lavorazione alimenti e risorse naturali, artigianato e informatica;
- Accompagnamento di **almeno 5 start-up** avviate a seguito di corsi a Dakar e supporto alla messa in rete e scambio delle competenze tra le associazioni delle donne e dei giovani;

- Supporto alla ricerca di fondi per finanziare le attività di formazione, attraverso bandi nazionali o attività di crowdfunding;
- Promozione delle attività di informazione e sensibilizzazione locale, creazione materiale informativo;
- Organizzare la documentazione prodotta dagli esperti da distribuire durante i corsi;
- Curare l'organizzazione delle sessioni e dei corsi;
- Curare la logistica;
- Contattare i formatori per i corsi di formazione dei docenti;
- Pianificare gli incontri di formazione;
- Procurare materiale necessario ai corsi di formazione dei docenti;
- Fare fotografie che testimonino la realizzazione degli eventi;
- Scrivere reportage da pubblicare sui siti web a disposizione;
- Pubblicizzare gli eventi promossi, quindi, promuovere il Servizio Civile.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

11) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

6

12) Modalità di fruizione del vitto e alloggio (*)

Il Cipsi garantisce vitto e alloggio a tutti i volontari. In particolare a Pikine Est per l'alloggio ai volontari sarà garantita una sistemazione alloggiativa presso il nostro Centro polifunzionale del Cipsi a Pikine Est. Il Cipsi dispone di un appartamento di 4 stanze più piano terreno adibito a lavoro, adatto ad alloggiare fino a 10 persone e dotato di 2 bagni, una cucina e una terrazza. VITTO: Saranno garantiti 3 pasti al giorno (colazione, pranzo e cena) all'interno della struttura preparato da cuoche nella cucina del centro.

A Dakar i volontari alloggeranno presso la sede del Cospe Senegal, che è anche sede dell'ufficio.

19) Sede/i di attuazione del progetto di appoggio in Italia ed Operatori Locali di Progetto(*)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	CIPSI	ROMA	Largo Camesena 16	143316	4	BARBERA GUIDO	02/06/1958	BRBGDU58H02B465S
2	COSPE	FIRENZE	Via Scipio Slataper 10	144423	2	MALAVOLTI SARA	28/07/1971	MLVSRA71L68Z605J
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								

20) Sede/i di attuazione del progetto all'estero e relativo/i ente/i attuatore/i(*):

N.	Ente che ha presentato il progetto	Paese estero	Città	Cod.ident. sede	N.op.v ol .per sede	Ente attuatore all'estero	Personale di riferimento sede estera (cognome e nome)
1	CIPSI	Senegal	Pikine Est	143299	4	Chiama l'Africa	Picchio Chiara
2	CIPSI	Senegal	Dakar	144425	2	COSPE	Vigoriti Laura
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

1.145

14) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (5 o 6)(*)

6

15) Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio (*):

Si calcola che i mesi di permanenza all'estero saranno **10**. Una volta fatta la formazione generale e quella specifica, ed effettuate tutte le pratiche di vaccinazioni, visto ed acquisto del biglietto, i volontari potranno partire subito per la sede di destinazione. Detto questo, i mesi di permanenza potranno quindi variare a seconda dei tempi logistici necessari. Dopo 4 mesi di permanenza all'estero si prevede un rientro di valutazione e monitoraggio in Italia.

Obblighi Particolari:

- Aderire ai principi che ispirano l'approccio della nostra organizzazione con i propri partner;
 - È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo;
 - Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici;
 - Obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza generale specifica, attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
 - Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto;
 - disponibilità ad impegni sporadici durante i fine settimana, riservatezza sulle informazioni acquisite;
 - Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero.
 - Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner.
 - Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare al CIPSI
- Attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito www.viaggiasesicuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmundo.it, disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno.

16) Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta(*):

Dal punto di vista politico, la zona di Dakar, e Pikine Est in particolare, è una zona tranquilla. C'è sicuramente un altissimo tasso di povertà, disoccupazione e analfabetismo, ma ciò non porta a disordini di nessuna natura.

Dal punto di vista sociale:

Sicurezza

Dakar è una città sicura. Occorre usare le solite precauzioni che si prenderebbero in qualsiasi grande capitale. In città ci muove tranquillamente. Naturalmente occorre fare attenzione ai soldi quando si è in posti molto frequentati, come i mercati.

Islam

Oltre a questo i giovani volontari dovranno rispettare le norme dettate dall'islam, in particolare evitare di mangiare, bere e fumare in pubblico durante il mese del Ramadan. Inoltre è opportuno evitare di indossare minigonne e calzoni corti quando si passeggia.

Malattie

La preoccupazione più grande in Senegal è la malaria, presente anche a Dakar. La maggior parte degli espatriati che trascorrono periodi relativamente brevi a Dakar fanno la profilassi anti-malaria.

È sempre bene usare un repellente al tramonto. Ci sono buoni ospedali, cliniche private e bravi dottori a Dakar. Le farmacie sono ben fornite.

Il CIPSI ha adottato accorgimenti per garantire la sicurezza e la tutela dei volontari relativamente alle condizioni di rischio descritte precedentemente, e aggiornate nel sito <http://www.viaggiasesicuri.it>

Rischi di ordine pubblico legati alle manifestazioni di protesta:

- ai volontari saranno sconsigliati spostamenti extraurbani di qualunque genere nelle aree a rischio, sia su mezzi pubblici che privati;
- ai volontari sarà sconsigliata la partecipazione diretta autonoma a qualsiasi tipo di manifestazione politica o di protesta o l'esposizione in luogo pubblico di opinioni politiche;
- la partecipazione a manifestazioni è ammessa solo qualora esse siano a carattere espressamente nonviolento;
- la partecipazione a manifestazioni, da parte del volontario, potrà avvenire solo in caso di coerenza con quanto previsto a progetto ed in presenza di personale di riferimento.

Rischi di microcriminalità:

- ogni spostamento locale del volontario/a sarà pianificato con gli operatori responsabili;
- ai volontari saranno sconsigliati spostamenti in orari notturni e in zone isolate della città;
- i volontari saranno invitati a non circolare da soli, a non indossare abbigliamento di marce a non portare con sé oggetti di valore (Ipad, macchine fotografiche,...) o grossi quantitativi di denaro;
- i volontari saranno invitati a dotarsi di fotocopie dei propri documenti personali ed a custodire in luogo sicuro gli originali i volontari dovranno esentarsi assolutamente dall'uso di droghe o alcool, ed avere un comportamento sobrio nei rapporti interpersonali, etc.).

Inoltre è obbligatorio:

- i volontari dovranno registrare i dati del proprio viaggio sul portale DOVESIAMONELMONDO.it e notificare la propria presenza nel paese all'Ambasciata a Dakar;
- mantenere sempre elevata la soglia di attenzione nella capitale e in tutto il Paese evitando eventuali manifestazioni o luoghi affollati;

- mantenere sempre elevata la soglia di attenzione nella capitale e in tutto il Paese evitando eventuali manifestazioni o luoghi affollati;
- mantenere un atteggiamento ispirato alla sobrietà e alla prudenza;
evitare luoghi isolati soprattutto la mattina presto e in orari notturni;
- adottare la massima cautela a causa dell'aumento di episodi di microcriminalità (borseggi, furti di telefoni ecc...) e aggressioni a scopo di rapina, diffusi soprattutto nelle grandi città e nelle zone di maggior afflusso turistico;
- ricorrere a Tour Operator di comprovata esperienza evitando di affidarsi a guide improvvisate;
- adottare particolare cautela nei locali notturni, sulle spiagge e nei centri turistici dove si potrebbe essere facilmente avvicinati da giovani uomini o donne, pronti a dichiarare i propri intenti matrimoniali, motivati nella maggior parte dei casi dal desiderio di trovare un facile canale di emigrazione in Europa o di trarre altro genere di profitto da tale tipo di relazione;
- evitare di fotografare edifici pubblici o installazioni militari;
- recare sempre con sé un documento di identità (conservandone copia in luogo sicuro): la mancata presentazione di un documento d'identificazione può comportare il fermo o l'arresto, che solitamente è di 48 ore;
- fare molta attenzione a qualsiasi offerta di facile guadagno, anche via email, ed evitare qualsiasi trasferimento di fondi a sconosciuti senza prima verificare le circostanze e le condizioni indicate, poiché le truffe a sfondo economico e commerciale sono molto diffuse.

17) *Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza(*):*

SI È stato redatto un Piano di Sicurezza, firmato il Protocollo di Sicurezza, con un responsabile per la Sicurezza, come previsto dal Bando. Il Responsabile della Sicurezza del CIPSI in Senegal è ALESSANDRO VENTURA, nato ad Asunción (Paraguay) il 18/12/1962. Alessandro Ventura è esperto in materia come da format RS in autodichiarazione. Inoltre il Piano di Sicurezza prevede che il CIPSI in Senegal rispetta: 1) le normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del Senegal, Legge 97-17 del 1 dicembre 1997; 2) la valutazione dei rischi lavorativi in base alle leggi italiane del Decreto Legislativo 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e Decreto legislativo n. 40/2017.

18) *Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:*

Malattie

La preoccupazione più grande in Senegal è la **malaria**, presente anche a Dakar. La maggior parte degli espatriati che trascorrono periodi relativamente brevi a Dakar fanno la profilassi anti-malaria. È sempre bene usare un repellente al tramonto. Ci sono buoni ospedali, cliniche private e bravi dottori a Dakar. Le farmacie sono ben fornite.

Il Cipsi raccomanda e forma i volontari selezionati a prendere tutte le attenzioni al riguardo, e comunque la casa è fornita di zanzariere. Si porrà attenzione alle indicazioni del sito www.Viaggiaresicuri.it

22) Modalità di collegamento e comunicazione con la sede italiana dell'ente proponente il progetto assicurata agli operatori volontari(*):

Il CIPSI applicherà il Piano di Coordinamento, collegamento e comunicazione presentato in fase di accreditamento SCU. In ogni caso il Cipsi, e i partner locali mantengono frequenti contatti tramite posta elettronica e telefono. I volontari in servizio civile potranno perciò usufruire delle medesime modalità di comunicazione. Nello specifico si prevede un contatto settimanale via e-mail o skype, e l'applicazione del Piano di Sicurezza. Il tutto con il coordinamento dei referenti locali di Chiama l'Africa e Cospe, che sono coordinati a loro volta con la responsabile Cipsi a Dakar.

Comunque il sistema telefonico funziona abbastanza bene a Dakar, anche se le linee telefoniche si sovraccaricano abbastanza facilmente. In generale il servizio è buono. La qualità della connessione è migliorata di recente. Sia l'ufficio che la casa dei volontari saranno dotati di connessione internet.

23) Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari durante il periodo di permanenza all'estero(*):

La partenza è prevista dopo circa un mese dall'avvio del progetto, o comunque subito aver fatto la formazione generale, gran parte della Formazione Specifica, e aver ottenuto i visti e effettuato tutte le vaccinazioni. Si prevede il 20 ottobre 2019. Il Cipsi prevede un rientro intermedio di valutazione e monitoraggio al 5° mese di progetto, con almeno 4 mesi trascorsi all'estero, quindi a fine febbraio 2020, in accordo con le sedi di riferimento e le esigenze dei volontari stessi.

24) Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati alla precedente voce 16)

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

26) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)

27) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*
(*)

SI

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono quelli PRESENTATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO DAL CIPSI, del Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

Titoli di studio e professionali: max**20** punti;

Precedenti esperienze: max**30** punti;

Colloquio: max**60** punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Nello specifico:

Titoli di studio (valutare solo quello più elevato)

Laurea attinente al progetto: punti 8

Laurea non attinente al progetto: punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza scuola media superiore: fino a 4 punti (per ogni anno concluso, 1 punto)

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del DM 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

1.1 Titoli professionali (infermiere per i progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per i progetti di assistenza ai minori ecc. – valutare solo quello più elevato)

Attinenti al progetto: fino a punti 4

Non attinenti al progetto: fino a punti 2

Non terminato: fino a punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (animatore di villaggio turistico, attività di assistenza ai bambini ecc.): fino a punti 4

1.2 Altre conoscenze (lingua straniera, informatica, musica, teatro ecc.): fino a punti 4

Precedenti esperienze (periodo max valutabile pari a 12 mesi)

Presso gli enti che realizzano il progetto: max 12 punti (ogni mese vale 1)

Presso altri enti ma nel medesimo settore del progetto: max 9 punti (ogni mese vale 0,75)

Presso gli enti che realizzano il progetto ma in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (ogni mese vale 0,50)

Presso altri enti, in settori analoghi a quelli del progetto: max 3 punti (ogni mese vale 0,25)

Colloquio (max 60 punti)

Saranno fatte le domande previste dal decreto. Ogni domanda corrisponde ad un punteggio. Al termine del colloquio si farà la media dei punteggi.

Iter procedura.

La selezione dei volontari è coordinata dalla sede del CIPSI. L'indirizzo della sede a cui inviare i curriculum è quella del CIPSI, che si occupa di raccogliere tutte le candidature, le smista per progetto e sede, e d'accordo con i referenti di ciascuna sede di progetto fissa i singoli colloqui, in modo tale da avere la presenza di almeno una persona di ogni sede di progetto in fase di procedura selettiva.

In fase di elaborazione delle graduatorie, il responsabile della selezione del CIPSI, insieme con i referenti di ciascuna sede di progetto e con i singoli selettori elaborano le graduatorie divise per progetto e per sede di attuazione; le stesse vengono poi – dopo una attenta verifica degli aspetti formali e della documentazione richiesta dalla normativa – vengono inoltrate al Servizio Ammissione ed Impiego dell'UNSC.

Gli **Organismi** coinvolti sono:

- Sede Nazionale (direttamente con l'attività di raccolta delle candidature, piano dei colloqui, contatti telefonici, colloqui, stesura graduatorie, verifica e inoltro della documentazione al Servizio sopra menzionato dell'UNSC, di inserimento dati nel sistema informatico Helios, di consulenza e assistenza);

- Sap – Sede di attuazione progetto (direttamente nello svolgimento della procedura di selezione, valutazione dei cv, colloqui, stesura graduatorie).

30) **Eventuali requisiti richiesti** ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n.40 del 6 marzo 2017:

Titoli di studio attinenti alle materie del progetto: sociologici, umanistici, economici, giurisprudenza.

Si richiede che i volontari siano in grado di adattarsi a situazioni di convivenza in massima semplicità e siano disponibili alla vita comunitaria prevista dal progetto. Può essere che i volontari abbiano una buona conoscenza della lingua francese (o che si formino al riguardo dopo aver presentato la domanda di SCU) perché questo può facilitare il loro inserimento nella realtà di Pikine Est. Esperienze pregresse nel campo del volontariato o associazionismo.

Titoli di studio attinenti alle materie del progetto: sociologici, umanistici, economici, giurisprudenza.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

34) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

35) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

36) *Attestazione/Certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Verrà rilasciato, da parte del CIPSI, una certificazione **“attestato standard”** delle competenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto. Inoltre, l'associazione CReA, Centro Ricerche e Attività, C.F. 90054570586, socia del CIPSI, riconosce come titoli per l'inserimento lavorativo negli Enti del privato sociale, le competenze e le professionalità nelle aree SOCIO-EDUCATIVE E CULTURALI acquisite dai volontari nell'esperienza del servizio civile, svolto presso il CIPSI progetto POLIS, e certifica le competenze acquisite in ambito socio-educativo e culturale in seguito alla partecipazione al progetto di servizio civile rilasciando ai volontari, al termine del servizio, un attestato valido ai fini del curriculum vitae.

In particolare le competenze riconosciute e certificate sono:

- Metodologia della ricerca sociale;
- Operatività in ambito socio sanitario ed educativo;
- Lavoro di rete e sviluppo locale su base comunitaria.

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, nell'esperienza di Servizio Civile, avranno l'opportunità sia di maturare ed acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale ed internazionale, in termini attivi e solidali, con un aumento della consapevolezza rispetto ai problemi legati alla solidarietà internazionale, allo sviluppo,

all'interdipendenza Nord-Sud. Acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali e rispettosi dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (buon uso dell'acqua, rispetto delle tradizioni e culture altre, dialogo con chi è altro da noi...).

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà.
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale.
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio.
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo.
- Sviluppo della capacità di problem solving.
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione.
- Accrescimento della capacità di lavoro in équipe.
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale.
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa).
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo.
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa.
- Capacità di collaborare alla progettazione.
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione alla pace, alla giustizia, alla nonviolenza.
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici.
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto

La maggioranza delle ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri, riconosce come titolo preferenziale, nella ricerca di risorse umane da inserire all'interno del proprio organico, l'esperienza professionale ed umana maturata all'interno di iniziative di Solidarietà Internazionale dei giovani in servizio civile, soprattutto se all'estero.

Il presente progetto è concepito e realizzato come progetto educativo e formativo. Attraverso il progetto si vogliono arricchire di consapevolezza e valori le future scelte professionali e di vita dei giovani coinvolti.

La formazione vuole non solo preparare tecnicamente e specificatamente i giovani a realizzare le attività previste dal progetto ma, più ampiamente, educare i giovani alla cittadinanza attiva, alla comprensione del rapporto tra problematiche internazionali e quelle locali, affrontate con un metodo nonviolento e solidale. La formazione intende creare occasioni di confronto sui temi della pace, nonviolenza e obiezione di coscienza, fornire gli strumenti e le competenze di base per inserirsi in attività progettuali di informazione – sensibilizzazione. La valenza formativa non risiede esclusivamente nella presenza di una ben strutturata fase formativa prima della partenza, ma nell'intreccio di volta in volta ricalibrato tra orientamento, formazione, stage, momenti di verifica e di valutazione, colloqui personali e confronti di gruppo. Questi momenti infatti non sono separati in compartimenti stagni, ma rappresentano fasi diverse di un unico percorso e, come tali, si influenzano reciprocamente.

Oltre a questo, i volontari riceveranno un plus valore, sia dal punto di vista umano che professionale, dal trascorrere 10 mesi di lavoro sul campo, immersi in una realtà diversa e a stretto contatto il lavoro di un'Associazione con una lunga esperienza di lavoro nei Paesi del Sud. Si impegneranno in attività che offriranno loro una serie di competenze di base e specifiche che potranno poi sfruttare una volta tornati in Italia.

Nello specifico essi avranno l'opportunità di acquisire:

Competenze tecniche:

Programmazione di interventi didattici; realizzazione di interventi educativi e formativi, modalità di supporto psicologico e inserimento psico-sociale di minori a rischio; progettazione e realizzazione di attività di informazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico; conoscenze approfondite sulle tipologie di disabilità e sull'approccio verso la disabilità.

Competenze metodologiche – operative:

Competenze relative alle tecniche di comunicazione, di gestione di gruppi, di problem solving e di animazione – sensibilizzazione.

Capacità di lavorare in gruppo, di elaborare e gestire progetti, di rapportarsi con esperti presenti sul territorio.

Capacità di lavorare in situazioni difficili e di emergenza.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

48) *Contenuti della formazione (*)*

“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale” all’estero - la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salute, condizioni sanitarie in Senegal, vaccinazioni Alessandro Ventura, 10 ore d’aula.

Moduli introduttivi:

Temi a carattere generale che verranno trattati durante la formazione saranno relativi all’identità ed il modello di cooperazione del Cipsi. Inoltre verrà analizzato il tema della campagna che ha portato all’attribuzione del Nobel per la Pace a due donne africane nel 2011.

Conoscere la cooperazione in Africa: Guido Barbera e Rinaldi Maria Donata, 5 ore

Verranno affrontati i principali filoni di attività del coordinamento, in particolare:

Promozione e gestione di progetti di lotta alla povertà basati su un approccio di partenariato, il sostegno ad attività produttive tramite il microcredito o tramite programmi consortili a livello tematico o geografico; Patrizia Sentinelli h. 6

Sensibilizzazione e responsabilizzazione dell’opinione pubblica sul piano dei comportamenti solidali attraverso attività di Educazione allo Sviluppo (EaS) e all’intercultura, Campagne, in ambito scolastico ed extrascolastico, scambi culturali e gemellaggi; Paola Berbeglia h. 8

Strategie di coinvolgimento delle Istituzioni locali, nazionali ed internazionali, a sostegno delle attività promosse dalle Organizzazioni associate e delle richieste formulate dai partner del Sud. Roberto Musacchio h. 5

Moduli specifici

Il comitato delle donne Paola Berbeglia, h. 4

Webinar di consultazione e sostegno Paola Berbeglia h. 6

Gestione e internazionalizzazione del progetto Giovanni Barbagli e Laura Vigoriti h. 6

2.1 Il rafforzamento del GIOFF e i suoi servizi:

Servizi socio-sanitari, salute materno infantile Paola Berbeglia, h. 4

Equità ed uguaglianza di genere, Patrizia Sentinelli, h. 4

Diritto e accesso al lavoro per le donne in vista della loro autonomia Paola Berbeglia h. 4

2.2 L’attività di micro-asili e le tecniche di asili comunitari e di rinforzo scolare, Curatola Anita h. 4

- 3.1 Metodologia della ricerca sociale Paola Berbeglia h. 4
3.2 Micro progetti socio-economici, Patrizia Sentinelli e Giovanni Barbagli h. 4
3.3 competenze tecniche e manageriali (marketing, gestione e organizzazione del lavoro e della qualità)
Vigoriti Laura e Sara Pazzetta h. 4
- 4.1 Attività di Comunicazione e produzione di trasmissioni radiofoniche settimanali, Nicola Perrone h. 4
4.2 Eventi per l'8 marzo Patrizia Sentinelli h. 4
La gestione di consapevolezza di sé in un paese estero. Curatola Anita h. 4.

49) *Durata (*)*

90 ore: in unica tranche entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.
Si sceglie di utilizzare tale opzione poiché mentre garantisce una base congrua in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), favorisce allo stesso tempo anche quegli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).
Intendiamo per "competenze di base" quel set di strumenti che permette al volontario di svolgere l'attività. Mentre intendiamo per "competenze trasversali" quel set di strumenti che, a partire dalla propria esperienza, consentono di mettere in atto risorse per migliorare la propria *performance* secondo le richieste specifiche del contesto di riferimento.

Roma, 19 dicembre 2018

Il Responsabile legale dell'ente
Guido Barbera
Presidente CIPSI